Gruppo di Lavoro
"Sisma Centro Italia"

Al CONSIGLIO NAZIONALE
INGEGNERI
Via XX Settembre, 5
00187 – Roma

OGGETTO: Esonero attività formativa 2016/2017 per ingegneri che hanno la residenza o il domicilio professionale nelle aree colpite dal terremoto nel 2016.
Circolare del CNI prot. U-nd/346/2017 del 18.01.2017.

Spett.le Consiglio Nazionale Ingegneri,
con la nota indicata in oggetto è stata comunicata la decisione di Codesto Consiglio di concedere, ai Colleghi aventi domicilio professionale o residenza in uno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato l'Italia Centrale dal 24 agosto 2016, l'esonero parziale (15 cfp) dagli obblighi formativi derivanti dalla normativa, per gli anni 2016 e 2017.
L'iniziativa trova fondamento nell'applicazione dell'art. 11 lettera d) del Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali, pubblicato nel B.U.M.G in data 30/11/2013, che prevede possano essere motivo di esonero dall'obbligo di aggiornamento, casi di documentato impedimento derivanti da accertate cause oggettive o di forza maggiore.
L'equiparazione della residenza o del domicilio professionale, in uno dei comuni del "cratere", al documentato impedimento per accertate cause oggettive o di forza maggiore, se da un lato costituisce atto di concreta vicinanza del CNI ai territori interessati, di contro suscita alcune perplessità sul piano della opportunità nonché criticità sul piano operativo per gli Ordini territoriali interessati.
La concessione di una deroga generalizzata stride con la più volte richiamata attenzione, anche della Struttura Commissariale, alla formazione dei tecnici che saranno impegnati nel complesso processo della ricostruzione. Considerando il fatto che la maggior parte dei professionisti risiede nei territori coinvolti, più logico sarebbe stato limitare tale deroga ai pochi casi di reale difficoltà per inagibilità dell'abitazione o dello studio professionale.
Un ulteriore aspetto, non secondario, è la criticità in cui verrebbero a trovarsi quegli Ordini (o Fondazioni) con pochi iscritti che avrebbero serie difficoltà ad assicurare un sostenibile piano formativo laddove una parte consistente dei propri iscritti, risulterebbe esonerata.
Alla luce di quanto sopra, tutti gli Ordini e le Federazioni dell'area interessata dagli eventi sismici, chiedono di riconsiderare la decisione assunta nella seduta del 11/01/2017 e comunicata con la circolare in oggetto, limitando la deroga ai reali casi documentati di inagibilità dell'abitazione o dello studio degli iscritti.
Cordiali saluti

Per i Presidenti degli Ordini degli Ingegneri di:
Ancona - Ascoli P.- Fermo - L'Aquila- Macerata- Perugia - Rieti -Terni

Il Coordinatore del G.d.L.
Ing. Antonio Miluzzo